



Il PSSR approvato dal Consiglio è un frutto avvelenato
Amianto, una legge per la Lombardia
Disegnare una distribuzione commerciale in sintonia con il territorio
In Breve: Brescia, Sondrio, Comunità Montane
Pendolari: il 26 marzo si discute la mozione sui trasporti



il Consiglio Regione Lombardia

Lunedì 18 marzo

**SCIOPERO UNITARIO
DELLA SCUOLA**

**MANIFESTAZIONE
A MILANO**

Il corteo partirà da
Piazza Diaz alle 9.30

11/23 MARZO TUTTI IN PIAZZA!



APPUNTAMENTI

➔ A MILANO

**"Amianto: una legge
per la Lombardia.**
Le proposte DS in
Parlamento e Regione"

18 marzo 2002
ore 10.00 - 13.00
Sala Auditorium
del Consiglio Regionale



Il PSSR approvato dal Consiglio e' un frutto avvelenato

Questo Piano aumenta il debito e le tasse e riduce la qualità delle prestazioni ai cittadini lombardi. Ciò che lo contraddistingue è l'aridità sociale: la

persona, l'anziano, la famiglia sono sacrificati sull'altare della competizione come presupposto ideologico.

Si riducono i posti letto negli ospedali senza qualificare i servizi di prevenzione e della medicina di base.

Si tagliano i posti letto e si aumentano le rette nelle Case di Riposo. Non si differenziano i DRG in base ai servizi offerti dalle strutture ospedaliere, si sterilizzano le funzioni delle ASL.

Le Fondazioni sono un oggetto oscuro e indefinito.

Quella del centrodestra è una scelta che i cittadini pagheranno a caro prezzo. L'impianto è sbagliato: non serve solo competizione bensì programmazione e integrazione tra pubblico e privato per migliorare la qualità della sanità lombarda.

Questo Piano riduce la libertà di scelta a una pia illusione.

La vera libertà sta nella qualità di ciò che si sceglie.

Ma la qualità non è premiata da una competizione esasperata che alza i costi del sistema sanitario ma distoglie risorse alla salute, cioè alle attività di prevenzione, cura, assistenza.

Ulteriore dimostrazione di ciò è data dal fatto che la Regione aveva escluso dai LEA (livelli essenziali di assistenza), facendoli pagare al cittadino, i servizi di medicina sportiva. Così rischia di accadere per le cure odontoiatriche e per quelle fisioterapiche.

Così come è congegnato il *Buono Anziani* non favorisce la libertà di scelta ma aumenta solitudine e povertà.

Questo Piano è l'ennesimo tentativo, già fallito e fonte di gravi disagi in questi anni, di costringere il bene comune dentro le logiche di mercato.

Questo Piano è il frutto avvelenato di una destra conservatrice che non è più capace di stare al passo coi cambiamenti della società lombarda, che non assume i diritti di cittadinanza come asse portante della propria azione di governo.

➔ **A MILANO****CORMANO**

"Lavoro e diritti"

18 marzo 2002ore 21.00
Aula consiliare➔ **A MANTOVA****PEGOGNAGA**"II Piano Socio Sanitario
della Regione Lombardia"

consiglio comunale aperto

21 marzo 2002ore 21.00
Sala civica**CANNETO SULL'OGGIO**"II Piano Socio Sanitario
della Regione Lombardia"

consiglio comunale aperto

22 marzo 2002ore 21.00
Sala civica**CESARE DI VIRGLIO**"Apicoltura:
risorsa del territorio"Incontro con
gli apicoltori lombardi**23 marzo 2002**ore 9.00- 13.00
Hotel Cristallo➔ **A PAVIA**"I migranti: nuovi schiavi
o utili invasori?"con la partecipazione
dell'on. Marina Sereni**25 marzo 2002**ore 21.00
Collegio Cardano
viale Resistenza, 15**Amianto, una legge
per la Lombardia**

La questione "amianto" è forse uno degli elementi più emblematici delle emergenze ambientali e sanitarie italiane e, soprattutto, lombarde. I lavoratori riconosciuti come "esposti" sono, a livello nazionale, oltre 39.000 (in Lombardia oltre 6.000)! Ecco allora la necessità di approvare velocemente la legge regionale proposta dai DS che, in sintonia con le scelte nazionali, propone:

- **L'emanazione di un piano regionale organico**, che preveda l'eliminazione definitiva e lo smaltimento controllato di tale sostanza;
- Il piano è impostato su cinque punti:
- 1) conoscenza della situazione;
 - 2) controllo delle condizioni di sicurezza nei posti di lavoro;
 - 3) smaltimento controllato con albo delle ditte autorizzate;
 - 4) piano di formazione per operatori e addetti;
 - 5) tutela e monitoraggio continuo dal punto di vista sanitario.

**Disegnare una
distribuzione commerciale
in sintonia con il territorio**

Il settore del commercio ha bisogno di una nuova normativa dopo che il TAR ha annullato, su ricorso del centrosinistra, il regolamento per il commercio 3/2000 imposto dalla Giunta. E' necessario ora:

- a) rinviare di alcune settimane le Conferenze dei Servizi già convocate per decidere i nuovi insediamenti dei grandi centri commerciali;
- b) predisporre un provvedimento temporaneo, approvato dal Consiglio, che permetta alla Giunta di esplicitare i criteri che devono essere seguiti per esprimere il voto della Regione in Conferenza;
- c) predisporre:
 - 1) una legge organica che disciplini l'attività commerciale;
 - 2) il programma triennale regionale della distribuzione commerciale; utilizzando il potere esclusivo assegnato alla Regione, in materia di commercio, dalla riforma del titolo V della Costituzione.

Il tutto per avere quella programmazione sul territorio e quello sviluppo armonico del settore commerciale che finora non si è verificato. Alcune zone della nostra

► Infine, si propone la **costituzione di una vera e propria unità operativa** che relazioni con cadenza semestrale l'attività svolta.

Il convegno di lunedì 18 marzo, oltre a presentare la legge della Lombardia, farà il punto anche sul quadro di riferimento nazionale, con l'illustrazione delle iniziative in sede parlamentare per tutelare soprattutto i lavoratori esposti, e con la proposta di costituire un fondo nazionale amianto.

► **IN BREVE--- BRESCIA: PONTOGLIO, ERBUSCO E L'INCOERENZA DELLA GIUNTA**

La dichiarazione di netta contrarietà fatta dalla Vicepresidente della Giunta regionale Viviana Beccalossi in merito alla vicenda della cava di Pontoglio e della discarica di Erbusco, pone un problema di coerenza nella politica ambientale della Giunta regionale. Si tratta di decidere tra il ritiro delle autorizzazioni, chiesto ora anche dalla Vicepresidente, o il loro mantenimento, preteso dall'Assessore Nicoli. Il centrosinistra in Consiglio ha chiesto un impegno preciso al Presidente della VI Commissione affinché si adoperi per un incontro tra la Commissione e l'Assessore competente.

Regione sono state infatti intasate dalla grande distribuzione, con problemi urbanistici e di traffico enormi; altre zone vedono la piccola e media distribuzione in difficoltà, con una conseguente desertificazione commerciale.

Ci auguriamo che la nuova normativa riesca a disegnare una distribuzione commerciale in sintonia con i bisogni dei cittadini e con il territorio.

In questo senso vogliamo operare, sia con le associazioni dei commercianti sia con quelle dei consumatori.

► **IN BREVE--- SONDRIO: L'IMPEGNO**

DELLA GIUNTA PER L'OSPEDALE DI SONDALO
E' stato approvato all'unanimità dal Consiglio un ordine del Giorno presentato dal gruppo DS. L' OdG impegna la Giunta a deliberare un provvedimento che definisca l'Ospedale Morelli di Sondalo, per una quota di posti letto, Ospedale Specializzato di Interesse Regionale con possibile indirizzo per la Riabilitazione.

► **IN BREVE--- COMUNITA MONTANE:**

CONCLUSO IN COMMISSIONE L'ITER DEL PROGETTO DI LEGGE. ASTENSIONE DEI DS
Si è concluso in Commissione "Affari Istituzionali" l'esame dei Progetti di Legge sulle Comunità Montane.

Con il voto di astensione abbiamo voluto rimarcare il valore di alcuni cambiamenti introdotti ed al tempo stesso l'esigenza di poter introdurre ulteriori modifiche in modo da migliorare decisamente il testo.



PENDOLARI: IL 26 MARZO SI DISCUTE LA MOZIONE SUI TRASPORTI

Giovedì 14 marzo, si è tenuto in Commissione territorio l'incontro con il Coordinamento delle Associazioni dei consumatori e dei pendolari ferroviari della Lombardia. "Abbiamo ottenuto – ha dichiarato il Consigliere regionale Ds Marco Cipriano – che le richieste del Coordinamento Pendolari, già avanzate in una nostra mozione, venissero portate **all'ordine del giorno nel Consiglio regionale del 26 marzo**. La nostra richiesta è stata motivata dalla necessità di avere un confronto serio e approfondito con la Giunta Formigoni, per annullare gli aumenti tariffari previsti per i mezzi pubblici, per discutere dei provvedimenti contro l'inquinamento, e per affrontare le questioni legate al traffico, al piano energetico e al piano regolatore dei tempi".

PIANO SOCIO SANITARIO: VACUO, RETICENTE, RECESSIVO

"Riteniamo questo Piano Socio Sanitario vacuo e reticente perché la sua sola funzione è quella di lasciare le mani libere alla Giunta.

Noi non contestiamo l'aumento della spesa sanitaria, ma l'aumento della *cattiva* spesa - quella non necessaria. Se ci accusano di aver fatto perdere del tempo con la lunga opposizione, io rispondo che questo è un passaggio che ci ha reso più forti e più credibili."

Pierangelo Ferrari, capogruppo DS in Regione

"Questo è un Piano recessivo perché taglia 5400 posti letto e non prevede un numero sufficiente di posti per la riabilitazione e per la convalescenza.

Inoltre, non è un Piano integrato perché *sanitarizza* il sociale penalizzando i servizi, pensando di risolvere i problemi solo attraverso limitati trasferimenti economici alle famiglie."

Fiorenza Bassoli, vicepresidente del Consiglio Regionale

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA**LUNEDI' 18 MARZO 2002****COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO**

- Esame PdL "Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo"

- Esame PdL "Contenimento della presenza della nutria"

COMMISSIONE CULTURA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COMMERCIO, SPORT E INFORMAZIONE

- Audizione della Commissione con la RSU Italtel di Castelletto di Settimo Milanese in merito ai problemi occupazionali sopravvenuti a seguito della riorganizzazione aziendale

- Audizione della Commissione con i CFP di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova e Sondrio

- Audizione della Commissione con le OO.SS. CGIL-CISL-UIL SCUOLA in merito al problema della riduzione dell'organico dei docenti nelle scuole

MERCOLEDI' 20 MARZO 2002**COMMISSIONE AFFARI ISTITUZIONALI**

- Esame PdL "Disciplina delle Comunità montane"

- Esame PdL "Semplificazione legislativa mediante abrogazione di leggi regionali. Interventi di semplificazione amministrativa e delegificazione"

GIOVEDI' 21 MARZO 2002**COMMISSIONE TERRITORIO**

- Incontro con il Consiglio di Amministrazione dell'ALER di Milano sulla situazione del patrimonio, dei canoni, degli accessi, della tipologia di utenza, delle morosità e delle erogazioni del contributo fondo sociale.

- Sopralluogo ai quartieri di edilizia residenziale pubblica di Milano

Finanziamenti**FONDO PER I PROGETTI INFRASTRUTTURALI DI RILEVANZA REGIONALE 2002/2004**

Il fondo finanzia progetti infrastrutturali di rilevanza regionale coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano straordinario per lo sviluppo delle infrastrutture 2002/2010 (allegato B al Dpfr 2002/2004).

Il finanziamento, a favore di Enti locali, Enti pubblici e privati, avviene mediante la concessione di contributi in annualità o in capitale a fondo perso, oppure in capitale a rimborso. L'importo massimo del contributo è del 50% della spesa ammissibile.

Per informazioni rivolgersi alla *Direzione generale Risorse finanziarie e Bilancio* - Tel. 02/6765.4564-4441

FINANZIAMENTI ALLE COOPERATIVE PER LA SALVAGUARDIA E L'INCREMENTO DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI

Le cooperative di produzione lavoro e prestazione di servizi che assumono giovani, disoccupati o in cig., possono ottenere contributi a parziale copertura dei costi di beni strumentali, brevetti, manutenzioni, riparazioni, immobili, marketing, noleggi, studi e ricerche per nuovi prodotti.

Scadenza: 2 aprile 2002

Le domande possono essere inviate via fax al *Protocollo Generale: 0267654286 – 5604 – 4413* o presso le sedi degli STAP provinciali.

Per informazioni e chiarimenti: *Assessorato Industria 02 67656042 – 6043 – 6143 – 6109*

BUONO SCUOLA

La modulistica per la presentazione delle domande è reperibile **dal 18 febbraio 2002** presso le sedi di *Spazio Regione*, presenti in ogni capoluogo di provincia:

Le domande dovranno essere spedite o consegnate entro il termine perentorio del 29 marzo 2002.

E' possibile la compilazione della domanda via Internet.

Ulteriori informazioni si potranno avere al seguente indirizzo:

<http://formalavoro.regione.lombardia.it>

*** PER ULTERIORI INFORMAZIONI SU QUESTI BANDI VISITATE IL SITO**

WWW.REGIONE.LOMBARDIA.IT

*** PER I NUMERI ARRETRATI DELLA NEWSLETTER VISITATE IL SITO**

WWW.DSREGIONELOMBARDIA.IT

settegiorni diesse

N. registrazione: 627 del 5 novembre 2001

Direttore responsabile:

Giuseppe Benigni

Redazione:

Alessandra Camellini

Silvia Mascheroni

Mauro Montalbetti

Le illustrazioni sono gentilmente concesse da:

Paolo Pedercini e Tiziano Rivero

